

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIORGIO CASTRIOTA

Ma cosa gli hanno fatto da piccolo?

Ma cosa gli hanno fatto da piccolo? Le ossessioni, le patologie, l'ego spropositato, la solitudine autistica che manifesta in ogni sua azione Berlusconi, quali esempi e valori ha avuto e gli sono stati inculcati, per portarlo ad essere da adulto, da anziano, come lo vediamo? Il suo è un "caso umano" troppo importante e vistoso perché non se ne parli.

Il quadro che lui ci aveva presentato sin qui era quello del narcisista trionfante gonfiato dal successo. Quello di oggi è il quadro del narcisista sconfitto quando (DSMIV) "la vulnerabilità nell'autostima rende l'individuo molto sensibile alle ferite dovute alle critiche o/o alla frustrazione. Sebbene provi a non dimostrarlo esternamente, la critica può tormentarlo, e può lasciarlo umiliato, avvilito, vanificato e svuotato e lui può reagire con sdegno, rabbia, o contrattaccare con insolenza". Il bambino deluso e arrabbiato che ne riemerge (in terapia quando la persona accetta di mettersi in crisi) è un bambino di cui si sopravvalutavano le doti e i meriti (e da cui ci si aspettava dunque sempre molto) e di cui non si accettava però la fragilità (ed a cui non si dava dunque l'affetto e la vicinanza necessari nel momento della difficoltà). Scoprisse queste cose dentro di sé all'interno di una terapia, potrebbe di meno. Perché la cosa più evidente anche dai suoi scherzi sguaiati, oggi, è la sofferenza di un uomo che ha tutto e che tuttavia non ha più niente.

ROBERTO MULAZZANI

La lista Falciani

L'Italia sta proprio diventando il paese dei balocchi. Le nostre autorità hanno in mano la famosa "lista Falciani" con i nominativi di 7.000 potenziali evasori fiscali italiani che hanno o avevano forti somme depositate presso la filiale di Ginevra della Banca HSBC. Una vera manna caduta dal cielo in questi tempi di profonda crisi economica, fra l'altro ancora non giunta al culmine. Ed invece la Magistratura per l'aspetto penale e l'Agenzia delle Entrate per quello tributario non possono utilizzare la "lista Falciani" per in-

castrare questi potenziali evasori: "illecita acquisizione del corpo del reato" ossia cavilli di leggi e leggine fatte a suo tempo per aiutare amici e amici degli amici impediscono di incriminare questi "onesti" cittadini. Ma se queste sono le leggi che vigono in Italia, cambiamole in fretta, prima che sia troppo tardi. Nel frattempo, per non perdere le grandi potenzialità della famosa lista, il Governo si faccia parte diligente con una decretazione d'urgenza.

LEONARDO CASTELLANO

Da Banzer a Berlusconi

Come Ugo Banzer in Bolivia e nelle re-

pubbliche caraibiche descritte da Manuel Scorza, e come nelle repubbliche comuniste tipo la DDR di Ulbricht, in Italia Berlusconi Silvio fu Luigi è padrone di un partito che cita nel logo la parola Libertà solo per distruggere, nel concreto, i fondamenti della Libertà: la libertà di stampa, di opinione e di essere informati. E con ciò rivelando il fermo proposito di continuare le sue laide conversazioni telefoniche con i suoi lacchè, ruffiani e ricattatori al riparo di un totale silenzio per quelli che lui ritiene, tutti noi, i suoi sudditi.

PENDOLARI SALERNO-ROMA

Tre proposte

Sono portavoce di circa 100 persone di Salerno e paesi limitrofi, che chi da più chi da meno tempo, hanno il luogo di lavoro a Roma e purtroppo sono costretti ad un estenuante pendolarismo quotidiano in treno da SA a RM, per evitare di sostenere ulteriori costi di alloggio fuori sede (al già oneroso costo dell'abbonamento) oltre che per non sottrarre troppo tempo agli affetti familiari. Fra di noi ci sono precari docenti e non docenti della scuola, impiegati dei vari ministeri ed uffici pubblici e privati, civili e militari delle forze armate ecc, quindi come tali a fronte di uno stipendio che varia da un min di €1000 ad un max di €1500 sono costretti a pagare la dolorosa cifra mensile per l'abbonamento ES AV bidirezionale SA-RM.T. a Trenitalia di €386, oltre alle spese di trasporto locale da sostenere nella città di partenza ed in quella di arrivo, pertanto è inutile sottolineare che 1/3 dello stipendio va via per la "rata di mutuo a Trenitalia". Dopo questa breve ma necessaria premessa, vengo a riepilogare l'ultimo disagio che siamo costretti a subire al ritorno nella stazione di Napoli e per il quale chiediamo

fortemente una risoluzione: - premesso che per noi pendolari di Salerno i treni ES AV, utilizzabili per il rientro sono pochissimi (partenza da Roma alle: 14 - 18 e 19), mentre invece per Napoli ogni mezz'ora circa, per poter rientrare il prima possibile, nella fascia di orario che va dalle 14 alle 18 spesso molti di noi utilizzano il primo treno in partenza da Roma anche se con termine corsa a Napoli; - considerato che a NA ci sono coincidenze per SA con treni Regionali, anche in questo caso ci s'in carrozza sul primo treno in partenza; - ma ed è questa la nostra rabbia, dopo un periodo di tregua (da febbraio a settembre c.a.) ci vediamo di nuovo inibito l'ingresso ai treni regionali, pur avendo un abbonamento SA-RM T. bidirezionale ES AV e quindi di classe superiore, perché a dire del personale di bordo al treno, detti treni regionali fanno parte di un consorzio cdt "Unico Campania" a cui però pur partecipando in qualità di consorziato Trenitalia, non da diritto a noi pendolari con abbonamento di ES AV (e sottolineo per la onerosa somma di 386 euro) di poter accedere su questi treni. Tanto premesso, Vi saremo grati se vorrete sottoporre all'attenzione di chi competente le seguenti nostre richieste: 1. possibilità di accedere con abbonamento ES AV, senza ulteriori costi aggiuntivi, su tutti i treni Regionali, (ovviamente per la tratta di competenza dell'abbonamento posseduto); 2. in alternativa far sì che tutti i treni ES AV, che attualmente fermano a Napoli, proseguino e terminano la corsa nella Stazione di Salerno; 3. evitare ulteriori rincari (siamo già al collasso) o quantomeno dare la possibilità a noi pendolari di Salerno, di partire da Salerno ed arrivare intorno alle 8,00 a Roma con treni di categoria inferiore x es. "Intercity" in modo tale da poter abbattere i costi di viaggio ed arrivare in orario consentito nel luogo di lavoro.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

